

**Relazione conclusiva**  
del  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune con deliberazione di Giunta n.26 del 23/03/2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

che la suddetta deliberazione corredata dalla Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/04/2015 (comunicazione prot.n.1963).

La deliberazione di Giunta e la relativa relazione sono stati inoltre pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione (link: <http://www.comune.linarolo.pv.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano operativo 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Cap Holding Spa quota azionaria pari al 0,23%
2. Asm Pavia quota azionaria pari al 0,01%
3. Broni Stradella spa quota azionaria pari al 0,01%

### 1 CAP HOLDING SPA

### 2 ASM PAVIA

Come già precisato nella relazione a corredo della deliberazione di Giunta n.26 del 23/3/2015, l'amministrazione intende conservare le quote azionarie, seppur minoritarie, delle società Cap Holding spa e Asm Pavia poiché le medesime svolgono servizi a favore della collettività, rientranti anche fra quelli istituzionalmente affidati all'Ente Locale e in particolare svolgono i seguenti servizi a favore di questo Comune:

servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione).

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di cessione delle società.

La gestione di queste società, a seguito di controlli effettuati, sono positive.

### 3 BRONI-STRADELLA SPA

Per la società Broni Stradella Spa, che opera sempre nella gestione dei servizi pubblici locali analoghi a quelli di Asm Pavia, si è deliberato di proporre la dismissione della partecipazione in quanto la predetta non svolge e non ha svolto alcun servizio pubblico per il nostro Comune e non vi sono previsioni in tal senso.

L'allora acquisizione (n.1000 azioni del valore nominale di € 0,52, con deliberazione di Consiglio comunale n.28 del 27/7/2007) era finalizzata ad un possibile affidamento in house di servizi che non si sono concretizzati.

Pertanto si è provveduto ad informare la società delle intenzioni dell'Amministrazione inviando copia della deliberazione e manifestando ufficialmente in sede di assemblea la volontà di vendita delle azioni, affinché i Comuni soci eventualmente interessati all'acquisto siano informati, poiché autonomamente l'Amministrazione non ha trovato un acquirente.

In data 23/3/2016 prot.n.133 la società Broni- Stradella Spa ha comunicato che sta verificandola scelta operata, al fine di sottoporre l'eventuale acquisizione di quote ai Comuni interessati.

Alla luce di ciò, la procedura di dismissione si intende attivata parzialmente, seppur non formalmente conclusa.

La seguente relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti (via pec [loMBardia.controllo@corTEconticert.it](mailto:loMBardia.controllo@corTEconticert.it)) e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.



IL VICESINDACO

Geom. Fabio Signorelli